



REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Approvato dal Collegio dei Docenti con deliberazione n. del 25/10/2024 e

Dal Commissario straordinario con deliberazione n. 4 del 26/10/2024

Art. 1 – Motivazione del contributo

Il seguente regolamento, ispirato al rispetto dei principi di solidarietà, efficacia, trasparenza e confronto verso la comunità scolastica e sociale, intende spiegare il senso e le modalità di gestione del “contributo volontario” delle famiglie proposto dalla scuola e finalizzato a migliorare l’offerta formativa rivolta agli alunni.

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere inteso come una “tassa per l’iscrizione e la frequenza della scuola”, abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell’istruzione che caratterizza, in modo specifico, la scuola del primo ciclo e quella dell’infanzia.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge e, pertanto, non è obbligatorio ma va inteso come un atto volontario da parte delle famiglie stesse,

Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La richiesta del versamento del contributo finanziario da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell’Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all’art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l’art. 143, secondo comma, e l’art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Si ritiene, pertanto, che l’istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per poter proporre agli alunni attività e progetti di ampliamento dell’offerta formativa.

Art. 2 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un’unica quota, costituita dall’importo definito annualmente con deliberazione del Commissario Straordinario dopo gli opportuni passaggi al Collegio dei docenti e ai consigli di intersezione, di interclasse, e di classe dei quattro ordini scolastici dell’Istituto Omnicomprensivo ed è finalizzato alla realizzazione di attività e progetti volti al miglioramento e ampliamento dell’offerta formativa, contenuti nel PTOF della scuola.

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Commissario straordinario ogni anno scolastico. I contributi volontari sono detraibili, come precisato nell’art. 4; le famiglie che lo desiderano possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale viene precisato annualmente l’importo del contributo deliberato.

Si potrà effettuare il pagamento accedendo direttamente al [link a PAGOinRETE sul sito della scuola](#) e selezionando la voce 'contributo volontario'.

Art. 4 – Detrazione fiscale

Firmato digitalmente da SILVIA GIORGI



La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40; alla Legge 13 luglio 2015 n. 107 che ha introdotto la nuova lett. e-bis) dell'art. 15 co. 1 del TUIR, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite PAGOinRETE.

Art. 5 – Utilizzo dei fondi

I fondi sono utilizzati come da delibera del Commissario straordinario in base alle attività programmate nel PTOF e di seguito specificate:

- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, potenziamento progetti lingue straniere, fotocopie ad uso didattico, approfondimenti e verifiche, materiale e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.).
- Sussidi e strumenti per la didattica inclusiva
- Noleggio service per spettacoli, manifestazioni ecc.
- Materiale di consumo per esercitazioni ed attività inserite nel PTOF

Ogni fiduciario verrà informato riguardo all'importo spettante al plesso di riferimento, sulla base dei versamenti effettivamente pervenuti e tale somma potrà essere impegnata, nei modi previsti, a supporto della progettazione educativo-didattica.

Art. 6 – Modalità di gestione e di rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale, è oggetto di specifiche variazioni di bilancio e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Commissario straordinario.

Sui progetti realizzati con i contributi volontari, anche solo in parte, la scuola provvederà a informare le famiglie. Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori, al termine dell'anno scolastico, sarà predisposto dal DSGA un dettagliato prospetto riepilogativo delle somme in entrata (suddivise per plesso scolastico) e delle spese sostenute relativamente alle attività svolte.

Tale elenco è reso pubblico all'albo e sul sito web della scuola.

Art. 7 – Altre forme di raccolta dei contributi

Sono consentite altre forme di raccolta di fondi finalizzati ad eventuali altre specifiche iniziative, alla realizzazione di attività legate al turismo scolastico (uscite didattiche, viaggi di istruzione, stage linguistici) e all'organizzazione e/o fruizione di manifestazioni (sportive, culturali, artistiche ecc).

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno sempre essere versati tramite PAGO in RETE, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni "ad hoc" con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.